

rai, che vi sono addetti, ha diritto di invocare il beneficio concesso a tanti meno bisognosi.

CIUFFELLI, *ministro dei lavori pubblici*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CIUFFELLI, *ministro dei lavori pubblici*. Quanto all'interpretazione io debbo dire non essere dubbio che trattandosi di funzionari dello Stato, fra questi, secondo la nomenclatura nostra, non sono compresi gli operai delle fabbriche dipendenti dallo Stato. Se poi per questi operai, per ragioni di equità, occorrerà provvedere, lo si farà con separate misure.

PRESIDENTE. Onorevole Carboni insiste nel suo emendamento?

CARBONI. L'onorevole ministro non mi ha detto se lo accetta.

CIUFFELLI, *ministro dei lavori pubblici*. Il Governo non può accettare l'emendamento dell'onorevole Carboni, perchè o si tratta di funzionari di ruolo e allora sono compresi nella legge, o si tratta di straordinari e sono pagati diversamente con indennità.

CARBONI. Ritiro il mio emendamento.

PRESIDENTE. Sta bene.

Segue l'emendamento dell'onorevole De Amicis:

« *Sopprimere le parole: formate in applicazione dell'articolo, e sostituire: di cui all'articolo* ».

DE AMICIS. Lo ritiro.

CAPPELLI, *relatore*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CAPPELLI, *relatore*. Sarebbe bene che restasse come interpretazione che le parole « gli elenchi formati in applicazione » significano « che sono stati formati e che saranno formati ».

CAMERINI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CAMERINI. Nell'articolo 7, dalla Commissione è stato aggiunto: « Le indennità stabilite in questo e nel precedente articolo saranno corrisposte anche agli insegnanti delle scuole medie che prestano o saranno chiamati a prestare servizio, ecc. ».

Questa mattina stessa ho ricevuto una lettera dagli insegnanti della Regia scuola industriale di Aquila, della quale sono presidente del Consiglio di amministrazione, con cui essi insistono per la estensione alla loro classe delle indennità concesse agli altri impiegati dello Stato, poichè si trovano in una posizione curiosa: non sono cioè compresi nel novero degli insegnanti elementari, nè in quello delle scuole medie.

Intanto è stato loro accordato soltanto un sussidio in ragione del dieci per cento dello stipendio; una cosa irrisoria!

Chiedo perciò che questi insegnanti sieno compresi fra quelli di cui all'articolo 7 emendato dalla Commissione; oppure che si provveda in via generale anche per essi come impiegati dello Stato, essendo insegnanti d'una scuola Regia.

CIUFFELLI, *ministro dei lavori pubblici*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CIUFFELLI, *ministro dei lavori pubblici*. Il Governo non crede di dover estendere il provvedimento di quest'articolo ad altre categorie di funzionari. Se risulterà insufficiente il provvedimento adottato dal ministro d'agricoltura per gli insegnanti della scuola industriale, si vedrà se altre misure amministrative possano essere adottate dal Ministero competente.

PRESIDENTE. Non essendovi altre osservazioni, pongo a partito l'articolo 7.

(È approvato).

Art. 8.

« All'articolo unico del Regio decreto 14 febbraio 1915; n. 117 (allegato S), è sostituito il seguente:

« Ai comuni compresi negli elenchi formati in applicazione dell'articolo 1 del Regio decreto 5 febbraio 1915, n. 62, sono estese le disposizioni degli articoli 6 e 7 del Regio decreto 21 gennaio 1915, n. 27, con le modificazioni contenute nell'articolo 3 della presente legge ».

A quest'articolo, l'onorevole De Amicis ha presentato il seguente emendamento:

« *Sopprimere le parole: formati, e sostituire: di cui all'articolo, ecc.* ».

DE AMICIS. Lo ritiro.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, metto a partito l'articolo 8.

(È approvato).

Art. 9.

« La Cassa depositi e prestiti è autorizzata ad anticipare le somme corrispondenti alle sovrimposte, delle quali rimane sospesa la riscossione per effetto della presente legge, purchè ne venga garantita la restituzione col rilascio delle relative delegazioni.

« Gli interessi dovuti alla Cassa depositi e prestiti sulle dette anticipazioni faranno carico sul bilancio del Ministero del tesoro, nel quale sarà iscritto apposito capitolo nella spesa straordinaria.